



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
ex O.C.D.P.C. n. 148 del 18/02/2014 in materia di rifiuti

OGGETTO *Gara di appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di realizzazione di un impianto per il trattamento meccanico e biologico della frazione residuale dei rifiuti urbani in contrada Timpazzo nel Comune di Gela. CUP: J34E13000330001 CIG 553112900C.*
Approvazione preventivo e pagamento allaccio ENEL per connessione in media tensione.

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'articolo 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2010, con il quale è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza per lo smaltimento dei rifiuti urbani nel territorio della regione siciliana e nominato il Presidente della regione siciliana Commissario delegato del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2010 n. 3887 "*Immediati interventi per fronteggiare la situazione d'emergenza determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella regione siciliana*", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 170 del 23 luglio 2010;
- VISTO l'articolo 9, comma 1, della citata OPCM n. 3887/2010 che dispone "*Per l'attuazione delle presente ordinanza, ..., il commissario delegato è autorizzato, ove ritenuto indispensabile e sulla base di specifica motivazione, a derogare, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Presidente del Consiglio del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, alle sotto elencate disposizioni: ... h) decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" articoli 3, 6, 7, 29, 34, 37, 40, 48, 53, 55, 56, 57, 67, 72, 75, 80, 81, 82, 83, 84, 88, 90, 91, 92, 93, 95, 96, 97, 98, 111, 112, 118, 122, 123, 125, 126, 127, 128, 129, 132, 133, 141, 144, titolo III, capo IV - sezioni I, II, e III 241 e 243 e successive modificazioni ed integrazioni e relative disposizioni del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554; (...)*";
- VISTO l'articolo 18 dell'OPCM n. 3899 del 24/09/2010 che indica ulteriori articoli del D.Lgs. n. 163/2006 che possono essere derogati dal Commissario Delegato: articoli 65, 66, 78, 79, 86, 87, 121, 124;
- VISTO il Decreto Legge 26 aprile 2013 n. 43, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 97 del 26 aprile 2013, "*Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015*";

- VISTA la legge n. 71 del 24/06/2013 di conversione del D.L. n. 43/2013;
- VISTO l'articolo 2 del citato D.L. n. 43/2013 con il quale, tra l'altro, lo stato di emergenza in materia di rifiuti dell'O.P.C.M. n. 3887/2010 è stato prorogato al 31/12/2013;
- CONSIDERATO che il citato articolo 2, comma 1, prevede che " ... atteso il permanere delle condizioni di emergenza ambientale e ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di evitare il verificarsi di soluzioni di continuità negli interventi posti in essere nel corso della gestione della medesima emergenza ambientale, sino al 31 dicembre 2013 continuano a produrre effetti, salva diversa previsione del presente articolo, le disposizioni di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3887 del 9 luglio 2010 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 170 del 23 luglio 2010, limitatamente agli interventi necessari tra l'altro a:e) implementare e completare il sistema impiantistico previsto nel piano regionale di gestione dei rifiuti urbani di cui al decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 11 luglio 2012, pubblicato per comunicato nella Gazzetta Ufficiale n. 179 del 2 agosto 2012, al fine assicurare una corretta gestione del ciclo integrato dei rifiuti";
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 514/GAB del 29 aprile 2013 con cui il Dott. Marco Lupo, Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, è stato nominato Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi previsti dall'art. 2, comma 1, del D.L. n. 43/2013;
- VISTO il Decreto presidenziale n. 515/GAB del 06/05/13 il quale stabilisce, all'art. 1, che "Il Commissario per la realizzazione degli interventi previsti dal comma 1 dell'articolo 2 del decreto legge 26 aprile 2013 n. 43 potrà avvalersi del personale appartenente all'amministrazione regionale", e all'art. 2 che "Il Commissario svolge funzioni di soggetto attuatore relativamente agli interventi indicati dall'art. 2 comma 1, lettera a), b) e c) del decreto Legge 26 aprile 2013 n. 43";
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 148 del 18/02/2014 per favorire e regolare il subentro della Regione Siciliana nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella medesima regione;
- VISTO l'art. 1, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 148 citata, il quale stabilisce "Per i fini di cui al comma 1, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazione dei piani delle attività già formalmente approvate alla data di adozione della presente ordinanza. ...";
- VISTO l'articolo 1, comma 10, dell'O.C.D.P.C. n. 148 citata, che dispone che "Per l'attuazione delle presente ordinanza si provvede, per un periodo di sei mesi dalla data di pubblicazione della presente ordinanza nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e ove ne ricorrano i presupposti, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Presidente del Consiglio del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, in deroga alle seguenti disposizioni del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni: articoli 6, 7, 11, commi 1, 2, 3, 4, 5 e 10, 12, 45, 53, 54, 55, 56, 57, 59, 62, 63, 65, comma 1, 70, 80, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 98, 112, 114, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, comma 3, 128 e 132, commi 1, 4 e 5, nonché le disposizioni regolamentari di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e seguenti modifiche ed integrazioni.";
- VISTA l'Ordinanza del Capo di Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n.227 del 06/03/2015, pubblicata su GURI n.62 del 16/03/2015, di prosecuzione, in regime ordinario, delle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità in atto di cui alla citata

O.C.D.P.C. n. 148/2014 e di mantenimento della contabilità speciale n. 5446 fino al 31/08/2016;

- VISTA la nota prot.n.6520 del 14/02/2017, con la quale è stato comunicato, tra gli altri, al Capo Dipartimento della Protezione Civile che, *“con riferimento alle procedure di appalto in corso relative a servizi e/o lavori, a valere su fondi presenti sulle contabilità speciali citate, scadute o prossime alla scadenza, al fine di non incorrere in possibili danni erariali connessi a ritardi nei pagamenti per opere e/o servizi già affidati, nelle more del completamento delle procedure relative ad eventuale rinnovo e/o passaggio in contabilità ordinaria delle relative risorse esistenti, questa Amministrazione procede, in analogia a quanto già disposto alla Regione Toscana, alla liquidazione delle obbligazioni certe, liquide ed esigibili già assunte nei confronti degli operatori economici diversamente individuati”*;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modificazioni, recante *“Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto”*;
- VISTO il D. Lgs. n° 163/2006 recante il Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (nel seguito *“Codice”*);
- VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163”*;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 recante *“Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni”*, pubblicato sulla GURI - Serie Generale n. 27 del 3 febbraio 2015;
- VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana N.5/RIF del 7/6/16;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 8 del 04/01/2018 con cui l'Ing. Salvatore Cocina è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 158 del 26/02/2019, con il quale, è stato conferito all'arch. Rosalba Consiglio l'incarico di Dirigente del Servizio 5 – Gestione integrata dei rifiuti, del predetto Dipartimento;
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* e ss.mm.ii.;
- VISTA L'Ordinanza n. 365 del 27/12/2013, di approvazione e finanziamento dei progetti definitivi di ampliamento della discarica e di realizzazione dell'impianto TMB nonché autorizzazione (appalto integrato con progetto definitivo posto a base di gara) con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, a seguito di Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale D.D.S. n. 2523 del 23/12/2013, che prevedono una spesa di:
1) ampliamento discarica: €.7.000.390,15, di cui €.5.720.826,99 per lavori e progettazione esecutiva ed €.1.279.563,16 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
2) impianto TMB: €.26.376.541,11, di cui €.22.110.401,78 per lavori e progettazione esecutiva ed €.4.266.139,33 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- TENUTO CONTO che con Disposizione n. 32 del 17/04/2015 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della gara in oggetto;
- CONSIDERATO che con Disposizione n.1428 del 5/10/2016 la Stazione Appaltante, a seguito delle verifiche condotte, ha preso atto della variazione della A.T.I. Aggiudicataria a seguito di cessione del ramo d'azienda contenente il contratto dell'appalto, e pertanto la nuova

composizione dell'operatore economico aggiudicatario è la seguente: A.T.I. Consorzio Integra Società Cooperativa (capogruppo) – Consorzio Stabile Agoraa Srl (mandante);

TENUTO CONTO che i lavori sono stati avviati, giusto verbale di consegna dei lavori del 18/01/2018;

VISTO contratto d'appalto stipulato in data 6/4/2017 repertorio N. 2/2017 e registrato all'Agenzia delle Entrate di Palermo, Serie 1 numero 42 del 21/4/2017;

VISTA la richiesta della Stazione Appaltante di connessione in Media Tensione per l'allacciamento alla rete elettrica di distribuzione dell'impianto industriale in oggetto, per una potenza richiesta in prelievo di 2.000 kW, effettuata alla Società ENEL DISTRIBUZIONE SPA con nota prot.n.43038 del 15/10/2018, quale unica Società presente sul mercato per la connessione ed il primo allaccio alla rete di energia elettrica nella zona in oggetto;

TENUTO CONTO che con nota prot.n. 1646 del 14/1/2019 e relativi allegati, è stato inviato a e-distribuzione Spa il modulo di accettazione del preventivo di spesa n.197882859 per complessivi € 140.873,85 i.i., di cui alla nota e-distribuzione Spa assunta a prot.n. 50528 del 27/11/2018 prodotta a valle dei sopralluoghi congiunti effettuati con l'Impresa e la Direzione Lavori, e nella quale sono identificati gli estremi della pratica (Numero Presa: 8513250101005 – Codice POD: IT001E939705775 – Codice di rintracciabilità: 197882859);

VISTO il nuovo preventivo e-distribuzione Spa con il quale è stato rimodulato l'importo della prestazione a seguito di variazione dei prezzi relativi ai contributi di connessione (Delibera 18 dicembre 2018 671/2018/R/eel, art.34 Delibera 23 dicembre 2015 654/2015/R/eel), assunto a prot.n.5259 del 6/2/2019, di complessivi € **141.713,30 i.i.**, di cui € 116.158,44 i.e. e 25.554,86 IVA 22% e ritenuto l'importo congruo;

TENUTO CONTO che i lavori di cui all'appalto in oggetto risultano ultimati, con certificato di ultimazione dei lavori emesso dal Direttore dei Lavori ed inviato con nota assunta a prot.n. 5874 del 11/2/2019;

CONSIDERATO che la spesa di cui alla presente Disposizione è stata impegnata con Ordinanza n. 365 del 27/12/2013 sopra citata ed inserita nel quadro economico dell'intervento elaborato ED09 alle voci: B.3 (Allacciamenti ai pubblici servizi) per € 50.000,00, B.4 (Imprevisti) per € 80.713,30 e B.12.2 (IVA su altre prestazioni) per € 11.000,00;

VISTA la determina del Responsabile del Procedimento prot.n.6953 del 18/2/2019 con la quale si certifica il pagamento del preventivo e-distribuzione Spa rimodulato, sopra citato;

TENUTO CONTO che, trattandosi prevalentemente di lavori, può procedersi ai sensi dell'art.36 comma 2 del D.Lgs. n.50/2016 mediante affidamento diretto così come regolamentato dall'art.1 comma 912 della L. n.145/2018 in favore della Società e-distribuzione Spa, quale unica Società presente sul mercato per la connessione ed il primo allaccio alla rete di energia elettrica nella zona in oggetto;

VISTI il DURC della Società: e-distribuzione Spa con sede in Via Ombrone, 2, ROMA, C.F./P.IVA 05779711000, assunto a prot. n.13224 del 26/3/2019, richiesto dalla stazione appaltante e risultante regolare;

VISTA la verifica Equitalia effettuata d'ufficio in data 22/2/2019 (identificativo univoco richiesta n. 201900000536791), dalla quale risulta che e-distribuzione Spa risulta "Soggetto non inadempiente";

RITENUTO pertanto di dover procedere al pagamento della prestazione di che trattasi;

TUTTO ciò premesso, ai sensi della normativa vigente:

DISPONE

Art. 1

Per le finalità e le causali esposte in premessa, è disposto l'affidamento ai sensi dell'art.36 comma 2 del D.Lgs. n.50/2016 mediante affidamento diretto così come regolamentato dall'art.1 comma 912 della L. n.145/2018 in favore della Società e-distribuzione Spa, con sede in Via Ombrone, 2, ROMA, C.F./P.IVA 05779711000, per la somma di € 116.158,44 i.e., di cui al preventivo n.197882859 rimodulato a seguito di variazione dei prezzi relativi ai contributi di connessione (Delibera 18 dicembre 2018 671/2018/R/eel, art.34 Delibera 23 dicembre 2015 654/2015/R/eel), assunto a prot.n.5259 del 6/2/2019 (rif. Numero Presa: 8513250101005 – Codice POD: IT001E939705775 – Codice di rintracciabilità: 197882859), per i lavori di connessione e primo allaccio in Media Tensione alla rete elettrica, dell'impianto di cui all'appalto "Progettazione esecutiva ed esecuzione lavori impianto di Trattamento Meccanico e Biologico del rifiuto contrada Timpazzo in Gela", a valere sui fondi tratti sulla contabilità speciale n. 5446 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato sezione di Palermo, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti.

Art. 2

La liquidazione dell'importo di cui al superiore art. 1 nonché l'emissione del relativo ordinativo di pagamento da accreditare sul conto corrente intestato al beneficiario IBAN: IT69K0306902117100000009743 Banca INTESA.

Art. 3

Ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633 e del Decreto ministeriale del 23 gennaio 2015 relativo alle "Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 03/02/2015, è disposto il versamento – mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento - in favore del Tesoro dello Stato con vincolo di commutazione in quietanza di entrata al capo VIII, capitolo 1203, art. 12, dell'importo complessivo di € 25.554,86 a titolo di IVA sul preventivo n.197882859, assunto a prot.n.5259 del 6/2/2019.

Art. 4

L'importo complessivo di € **141.713,30 (centoquarantunomilasettecentotredici/30)** i.i. ricadrà sull'impegno di spesa assunto con l'Ordinanza n. 365 del 27/12/2013.

Art. 5

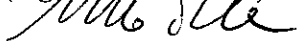
Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art.68 della L.R. 12/08/2014, n°21 e come modificato dall'art.98, comma 6, della L.R. 07/05/2015, n°9.

Art. 6

Si notifica il presente provvedimento, a tutti gli effetti di legge alla Società, al Direttore dei Lavori e all'Ufficio di ragioneria per le annotazioni di competenza.

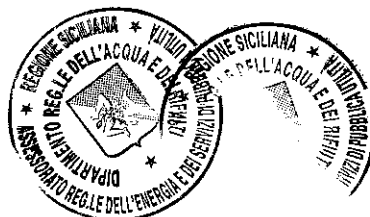
Il Responsabile del Procedimento

(Ing. *Marco Ferrante*)



Il Dirigente del Servizio V

(Arch. *Rosalba Consiglio*)



Il Dirigente Generale

(Ing. *Salvatore Cocina*)

